

MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA'

La Segreteria Nazionale congiuntamente al Direttivo Nazionale dell'AUPI riunito a Roma il 30 novembre 2019,

-preso atto dei risultati elettorali per il rinnovo degli Ordini regionali in gran parte già consolidati; rilevato con soddisfazione il significativo successo dei candidati proposti e sostenuti dall'AUPI; tenuto conto che nel costituendo CNOP saranno presenti Segretari regionali e componenti la Segreteria Nazionale;

-rilevata l'urgenza delle problematiche inerenti la Professione e la Categoria;

-considerata l'assoluta necessità di fronteggiare le suddette problematiche con un fronte il più ampio possibile tra le diverse componenti che saranno rappresentate nel CNOP;

-ritenuto indispensabile operare per il superamento delle tante divisioni interne alle rappresentanze della Categoria, divisioni fondate sull'appartenenza e non sulle ipotesi di soluzioni dei problemi;

-ritenuto necessario superare, pur nel rispetto dei ruoli e delle rispettive posizioni culturali e politiche, le radicali contrapposizioni, in un'ottica di lealtà e colleganza come espressamente indicato dal Capo III del nostro Codice Deontologico;

tutto ciò premesso

la Segreteria Nazionale ed il Direttivo Nazionale

AUSPICANO

-il superamento di una modalità di relazione interna alle rappresentanze istituzionali della categoria che ha visto prevalere le differenze se non in qualche caso la marginalizzazione di chi la pensa diversamente, ed una visione che tende ad escludere aprioristicamente qualsiasi tipo di confronto a scapito della ricerca di ciò che unisce;

-la ricerca di ogni possibile sinergia finalizzata ad una gestione programmatica del CNOP condivisa e fondata sul reciproco riconoscimento che, partendo dalle differenze, sia capace di esaltare tutto ciò che unisce, nell'unico vero interesse da perseguire, che è quello dell'utenza e degli iscritti all'Ordine;

-il percorso di superamento delle divisioni, scevro da qualsivoglia volontà di omologazione delle differenze, le quali comunque devono essere considerate una fonte di ricchezza per la politica professionale, deve essere aperto a tutte le componenti presenti nel CNOP, nessuna esclusa;

-una reale apertura, fondata sui valori, sui fatti e sugli obiettivi da realizzare, rivolta a tutti quelli che vorranno collaborare con la consapevolezza che le differenze non devono mai preconstituirsi come posizioni ultimative non trattabili;

-la consapevolezza che la ricerca delle migliori soluzioni possibili passa obbligatoriamente da una discussione franca ed approfondita il cui risultato potrebbe anche non essere completamente soddisfacente per qualcuno, sapendo però che le soluzioni adottate e condivise dovranno essere a beneficio dell'intera Categoria;

-l'apertura di un tavolo con tutti coloro che saranno disponibili ad elaborare un documento programmatico condiviso su pochi ma concreti obiettivi da realizzare;

DANNO MANDATO AI COLLEGHI PRESENTI NEL CNOP

-di adoperarsi affinché il CNOP possa costituirsi non sulla base delle appartenenze né tantomeno sul principio di una "conventio ad excludendum";

-di impegnarsi a dotare il CNOP di una "governance" capace ed impegnata nella realizzazione dei punti condivisi ed indicati nel documento programmatico con il coinvolgimento continuo di tutte le energie presenti nel CNOP.